

ASSIMILANDOSI A CHI AFFRONTA PERICOLI E DISAGI AUTENTICI, I BUROCRATI STATALI RIMPINGUANO LO STIPENDIO

C'è un'indennità anche sui rischi della scrivania

Chi voglia sapere quanto guadagnano i pubblici dipendenti deve accontentarsi di una risposta parziale. Si possono conteggiare solo le voci base della retribuzione e i compensi accessori applicabili a tutti i dipendenti dello stesso ente; e anche questo con un certo margine di approssimazione e con l'eventualità di errori, inevitabili per chi non è addentro alle segrete cose degli uffici personali. Rimane invece avvolto nel mistero il caos dei compensi accessori per particolari mansioni, servizi e incarichi: è una sorta di *surplus* individuale accertabile solo presso i meccanografici dei ministeri.

Con riferimento alle categorie attualmente in agitazione, ecco, arrotondati a migliaia di lire, alcuni esempi di stipendi mensili netti iniziali e relativi ad un'anzianità di sei anni. Le cifre comprendono un dodicesimo degli eventuali premi annuali. La tredicesima è a parte (è d'importo minore) e così gli assegni familiari.

Cominciamo dalle qualifiche rientranti o assimilabili alla cosiddetta carriera ausiliaria: si tratta di mansioni in qualche modo paragonabili al lavoro operaio.

| | Iniziali | Dopo 6 anni |
|------------------------------|----------|-------------|
| Inserviente ospedali | 171 | 195 |
| Usciere statali | 185 | 209 |
| Bidello, usciere enti locali | 181 | 224 |
| Fattorino poste | 215 | 243 |
| Manov. ferrovie | 231 | 246 |
| Infermiere prof. (osped.) | 223 | 250 |
| Operaio comune monopoli | 238 | 255 |
| Operaio comune telefoni | 223 | 257 |
| Vigile urbano enti locali | 229 | 262 |
| Operaio special. ferrovie | 262 | 274 |
| Portalettere | 265 | 276 |
| Operaio special. monopoli | 280 | 296 |
| Bigliettario treni FS | 233 | 259 |
| Alto macch. ferrovie | 248 | 265 |
| Macchinista ferrovie | 274 | 301 |

Non c'è bisogno di dire che sono retribuzioni decisamente basse: al di sotto del minimo vitale se in una famiglia c'è un solo occupato. E' il sistema di scala mobile che, da quando l'inflazione galoppa, ha rovesciato i rapporti di qualche anno fa, deprimendo il settore pubblico: nel quale l'indennità integrativa specia-

le è di 86.252 lire, mentre la contingenza nell'industria va da 88 a 121 mila per gli operai e da 98 a 169 mila per gli impiegati (prima degli scatti di novembre).

Il discorso può essere diverso per coloro che hanno compensi accessori di carattere particolare. E' il caso dei ferrovieri viaggianti (macchinisti e bigliettari): se l'informazione ottenuta è esatta, si tratterebbe di una media, con ampie oscillazioni, sulle 40-50 mila lire in più. In ogni caso è noto che nei gradi inferiori del pubblico impiego

i compensi accessori hanno scarsa diffusione.

La torta è piccola: ma non è neppure ripartita giustamente. Non si vede perché ci debbano essere differenze così forti fra chi fa press'a poco lo stesso lavoro.

Passiamo al lavoro impiegatizio che è, di massima, diviso in tre carriere a seconda del titolo di studio necessario: esecutiva (terza media), di concetto (diploma), direttiva (laurea).

Ecco i dati delle «qualifiche più basse» di ogni carriera».

| | ESECUTIVA | | CONCETTO | | DIRETTIVA | |
|-------------|-----------|--------|----------|--------|-----------|--------|
| | iniziali | 6 anni | iniziali | 6 anni | iniziali | 6 anni |
| Statali | 195 | 228 | 231 | 260 | 248 | 324 |
| Ferrovie | 246 | 267 | 291 | 308 | 306 | 362 |
| Poste | 236 | 274 | 257 | 285 | 286 | 358 |
| Monopoli | 266 | 308 | 293 | 330 | 324 | 378 |
| Telefoni | 252 | 296 | 275 | 314 | 317 | 390 |
| Enti locali | 208 | 242 | 241 | 283 | 280 | 330 |
| Ospedali | 202 | 229 | 235 | 268 | 280 | 312 |
| Maestri | — | — | 222 | 264 | — | — |
| Professori | — | — | — | — | 256 | 338 |

Da questi dati risulta confermato un fatto in parte noto, ma non per questo meno ingiusto: i dipendenti delle quattro aziende autonome (ferrovie, poste, monopoli, te-

lefon) sono trattati meglio non solo degli statali, ma anche delle altre categorie. C'è una spiegazione: in queste aziende si sfrutta il disagio proprio di alcune mansioni

(i ferrovieri viaggianti, ad esempio, che poi non superano i 45.000 su un totale di oltre 200.000) per ottenere vantaggi anche per chi sta al caldo negli uffici.

Altro punto: gli impiegati d'ordine, che svolgono in genere mansioni puramente esecutive, sono pagati più o meno come gli addetti a lavori manuali faticosi o disagiati. Anche nel pubblico impiego, dunque, il lavoro operaio è sottovalutato; e poi ci si meraviglia se tutti aspirano a una scrivania.

Per quanto riguarda diplomati e laureati si dirà che anche per loro non c'è molto da stare allegri (sempre prescindendo, non dimentichiamolo, da eventuali compensi accessori in più di quelli generali già conteggiati). Ma c'è un discorso da fare: con chi ci si vuole paragonare? Certo, ci sono i grandi mandorini: magistrati, medici ospedalieri, baroni universitari, superburocrati (per restare nel pubblico impiego). Né mancano le isole di privilegio private di qualsiasi giustificazio-

Ermanno Gorrieri

CONTINUA IN SECONDA PAGINA

Scrivania

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

ne: le aziende municipalizzate, l'ENEL.

Purtroppo, però, bisogna prendere atto che, se si pretendesse di perequare verso l'alto, verso i vertici della piramide, non basterebbero due-mila miliardi per gli aumenti al pubblico impiego: ce ne vorrebbero ventimila. Indubbiamente è folle che il più modesto impiegato di banca guadagni come due infermieri specializzati. Ma non si può guardare solo a chi sta più avanti.

Anche senza ricorrere al solito discorso dei lavoratori non protetti (pensionati, disoccupati, sottoccupati, donne, giovani emarginati) bisognerà pur ricordarsi che, secondo la classificazione di Sylos Labini, in Italia su diciannove milioni e mezzo di attivi ce ne sono nove e mezzo che appartengono alla classe operaia (senza contare oltre due milioni di coltivatori agricoli). Nel valutare e confrontare i trattamenti retributivi, vogliamo far riferimento anche a quelli?

E. G.